

Modulo B

Riservato all'Ufficio

Alla **PROVINCIA DI FERMO**
Settore Ambiente e Trasporti
Viale Trento, 113
63900 – **FERMO**

apporte marca da bollo da
€ 14,62

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2012 e dell'art. 20 del D.Lgs.152/2006 per la realizzazione di¹ MODIFICA SOSTANZIALE IMPIANTO DI SELEZIONE DEI MATERIALI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ai sensi dell'art. 21 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli art. 1 e 2 del D.P.R. 20 dicembre 1998, n. 430, consapevole delle sanzioni e delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni,

Il sottoscritto (*Cognome e nome*)

MAURO DE ANGELIS

Codice fiscale

DNGMRA47H02G920T

N. tel.cellulare:

3486003302

N. telefonico

0734900126

nato a (*Comune / luogo di nascita*)

Fermo

Prov./Stato estero

FM

il (*data di nascita*)

02/06/1947

e residente nel Comune di

FERMO

Prov.

FM

CAP

63900

Località / Via / Piazza

NAZIONALE

N. civico

122

N. telefonico

3477655261

in qualità di (*legale rappresentante, amministratore unico, socio illimitatamente responsabile, titolare impresa individuale*)

Amministratore Delegato

della Ditta / Ente (*Denominazione*)

ECO ELPIDIENSE S.R.L.

con ragione sociale:

ditta individuale - S.a.s. - S.n.c. - S.p.A. - S.r.l. altro (*specificare*) (I)

con sede legale nel Comune di

Porto S. Elpidio

Prov.

FM

CAP

63821

Località / Via / Piazza

Strada Provinciale Corvese

N. civico

40

N. telefonico

0734 998726

codice fiscale / partita IVA

01262460445

e-mail

info@ecoelpidiense.it

N. FAX

0734 998726

codice ATECO

P.E.C.²

ecoelpidiense@pec.it

Esercente l'attività di

Raccolta e trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la Legge Regionale 12 ottobre 2009, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la Legge Regionale 26 marzo 2012, n. 3 "Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)"

¹ Inserire titolo / denominazione progetto.

² Inserire l'indirizzo di posta elettronica certificata

Chiede (1)

ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 26 marzo 2012, n. 3, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità del progetto³:

impianto di smaltimento rifiuti (III)

impianto di recupero rifiuti (III)

variante sostanziale di progetto già approvato con atto n. _____ del _____

(specificare)

altro (indicare): _____ ;

presso la sede operativa (*stabilimento / impianto / insediamento*)

Ubicata nel Comune di

PORTO S. ELPIDIO

Prov.

FM

CAP

63821

Località / Via / Piazza

STRADA ELPIDIENSE Km4+100

N. civico

snc

N. telefonico

0734 56105

Foglio Catastale

12

Particelle

37,58,59,105,376,372,373,375

Foglio Catastale

Particelle

Tale progetto rientra:

nell'allegato B2 della L.R. 3/2012, punto 7 lettera q;

Può avere impatti nel territorio dei seguenti comuni, province, regioni:⁴

Porto S. Elpidio; Sant'Elpidio a mare; _____ ;

_____ ; _____ ; _____ ;

_____ ; _____ ; _____ ;

_____ ; _____ ; _____ .

Chiede, inoltre,

la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97⁵;

l'autorizzazione all'utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 185, comma 4, del d.lgs. 152/2006 con le modalità di cui al D.M. 10 agosto 2012, n. 161⁶;

altro⁷

³ Inserire titolo / denominazione progetto

⁴ Indicare le Regioni, Province e Comuni il cui territorio può essere interessato dagli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto, pur non essendo ivi localizzato

⁵ Barrare solo nel caso in cui l'intervento sia fisicamente localizzato, anche solo parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000 ovvero, pur essendo ubicato all'esterno di un Sito della Rete Natura 2000 rientri nella fattispecie di cui al Punto 5. della DGR 09/02/2010, n. 220.

⁶ Barrare solo nel caso in cui l'opera/intervento preveda la produzione di terre o rocce da scavo che rispettino le caratteristiche di cui al D.M. 10/8/2012, n. 161.

⁷ Inserire tutte le altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati in materia ambientale necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto suindicato di competenza dell'autorità competente al rilascio della VIA ai sensi dell'art. 16 comma 1 della L.R. 3/2012.

Allega la seguente documentazione tecnico/amministrativa (IV) - (V) – (VI) :

- Atto costitutivo della società
- Documentazione attestante la disponibilità dell'impianto
- Nominativo del responsabile tecnico dell'impianto (dichiarazione di accettazione)
- Il Piano di Gestione dell'impianto
- Documentazione fotografica dell'impianto con visioni panoramiche e di dettaglio di massimo interesse ed indicazione in planimetria dei punti di ripresa.

- progetto preliminare in duplice copia cartacea, comprensivo dell'elenco degli elaborati,
- elaborati cartografici di progetto digitali in formato GIS vettoriale (ArcGis, AutoCad, MapInfo, ecc.) georeferenziati con proiezione Gauss-Boaga Fuso est;
- elaborato con sovrapposizione tra planimetria di progetto e planimetria catastale;
- studio preliminare ambientale⁸ in duplice copia cartacea:
 - contenente lo studio di incidenza⁹ redatto ai sensi dell'allegato G del D.P.R. 357/97 e della DGR 220/2010;
- Altro (specificare): _____ ;

N° _____ Scheda tecnica "Trattamento"(IV)

N° _____ Scheda tecnica "Stoccaggio"(IV)

⁸ Le informazioni da inserire nello studio preliminare ambientale, di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) della L.R. n. 3/2012, sono contenute nell'allegato C alla medesima legge.

⁹ Da barrare ed allegare solo nel caso in cui debba essere richiesta anche la valutazione d'Incidenza.

Allega, inoltre,

- il progetto di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
- gli elaborati e le informazioni necessarie all'ottenimento delle eventuali altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati in materia ambientale necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto suindicato di competenza dell'autorità competente al rilascio della VIA;
- supporto informatico¹⁰ contenente tutta la documentazione di cui ai precedenti punti nonché l'elenco degli elaborati;
- copia dell'avviso da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sull'albo pretorio del/i Comune/i ove il progetto è localizzato (Modello B1);
- Elenco di tutta la documentazione allegata all'istanza.
- Altro (specificare): Ricevuta di versamento degli oneri istruttori

Oneri istruttori:

- A) Ricevuta del versamento degli oneri (importo minimo di € 350,00) effettuato sul conto corrente intestato a "Provincia di Fermo – Ass. Ambiente" causale "Procedimento VIA – Gestione rifiuti – D.lgs. n. 152/2006" €. 350,00 (euro Trecentocinquanta,00);
 - pari a 0,5 per mille del valore dichiarato dell'opera o del progetto;
- B) Ricevuta del versamento degli oneri istruttori relativa all'istanza per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di gestione di rifiuti, effettuato sul conto corrente postale n° 1630612 intestato a "Provincia di Fermo – Ass. Ambiente" causale "Spese istruttorie – Gestione rifiuti – D.lgs. n. 152/2006" €. (euro);

N.B.: Oltre al versamento degli oneri per il procedimento di assoggettabilità, di cui alla lettera A), se l'istanza comprende anche la domanda per avviare il procedimento di autorizzazione/iscrizione di gestione dei rifiuti (art.208 o 216 del d.lgs. n. 152/2006) va aggiunto il versamento di cui alla lettera B).

¹⁰ Per consentire la pubblicazione sul sito web dell'Autorità competente alla VIA, i files dovranno avere la dimensione massima di 20 Mb.

Specifiche per produzione elaborati in versione informatica.

Sono accettati i seguenti supporti: CD / DVD

L'effettiva leggibilità del supporto e di tutto il suo contenuto nonché il completo rispetto delle specifiche seguenti, sono condizioni necessarie per l'avvio del procedimento.

Specifiche sul formato:

1. Sono accettati elaborati riprodotti esclusivamente in formato Adobe™ PDF ver. 6 o inferiore, non protetti nella possibilità di selezionare il testo e le immagini (il formato PDF è liberamente distribuibile e la creazione dei documenti può essere fatta anche attraverso software gratuiti);
2. E' facoltà del proponente includere, a sua discrezione, anche altri formati (che necessitano software proprietario, modificabili) ritenuti utili per l'istruttoria; in nessun caso essi potranno sostituire le corrispondenti versioni in PDF o su supporto tradizionale. Tali formati, conformemente alle regole sulla denominazione sotto riportate, andranno ordinati in una apposita cartella \PLUS.

Specifiche sul contenuto:

1. Gli elaborati riprodotti in formato elettronico devono essere nello stesso numero di quelli forniti su supporti tradizionali, seguendo lo stesso criterio per i documenti rilegati, composti da più pagine.
2. Il contenuto dei documenti in formato elettronico deve essere identico all'originale per dimensione, colore, forma e contenuto, visualizzabile e stampabile alla scala originaria senza alcuna perdita di qualità.
3. La copia riprodotta su supporti tradizionali deve allegare un elenco di tutti gli elaborati, allegati o documenti trasmessi contestualmente all'istanza; tale elaborato va riprodotto anche in formato elettronico con il nome \ELENCO.PDF.
4. Copia della domanda va riprodotto con il nome \ISTANZA.PDF
5. Tutti gli elaborati in formato elettronico devono essere nominati come gli elaborati tradizionali (es: Tav.1-Planimetria generale.PDF), senza abbreviazioni, con la sola eccezione dei caratteri non utilizzabili e compatibilmente con le limitazioni sulla lunghezza dei nomi, riproponendo il medesimo ordinamento.

L'organizzazione dei documenti può essere articolata su più cartelle se i corrispondenti elaborati tradizionali seguono dichiaratamente lo stesso schema (es: \ANALISI\Relazione introduttiva.PDF); non sono ammessi più di 3 livelli di cartelle e sottocartelle.

DICHIARA (II)

Ai sensi dell'art. 21 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli art. 1 e 2 del D.P.R. 20 dicembre 1998, n. 430, consapevole delle sanzioni e delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni:

1. di essere cittadino italiano / membro della UE / cittadino, residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani
2. di essere domiciliato / residente / con sede o una stabile organizzazione in Italia
3. di essere iscritto nel registro delle imprese (ad eccezione delle imprese individuali)
4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
5. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - b) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o secondo quella del Paese di residenza;
7. di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956, n. 1423, e successive modifiche ed integrazioni;
8. di non aver fornito false dichiarazioni nella presente dichiarazione;
9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA, inoltre, (I)

1. CHE gli elaborati sopra elencati sono stati, altresì, depositati:

- su supporto informatico
 su supporto cartaceo¹¹

presso i seguenti comuni, province e regioni il cui territorio è anche solo parzialmente interessato dalla localizzazione del progetto o dagli impatti derivanti dalla sua attuazione:

ente	indirizzo
Comune di Porto S. Elpidio	Umberto I n°485

2. CHE gli elaborati sopra elencati sono stati altresì trasmessi ad ARPAM Dipartimento Provinciale di Fermo;
3. CHE gli elaborati depositati presso gli enti sopra elencati e trasmessi ad ARPAM sono perfettamente corrispondenti a quelli allegati alla presente istanza;
4. CHE le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati già acquisiti o da acquisire necessari, per la realizzazione ed esercizio del progetto, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera e della L.R. 3/2012 sono:

Tipologia atto di assenso comunque denominato e riferimento normativo	Acquisito il
5859/GEN - 229/SA	22/10/08
N. 1578/GEN - 69/SA .	24/03/2009
Determinazione R. G. n. 149 – R. S. n. 79 del 28/01/2014 – SUAP Prot. n° 32792	05/11/2014
Determinazione R.G. N. 894 – R.S. N. 115 del 20/09/2016 – SUAP Prot. 33100	27/09/2016

5. CHE il progetto presentato è / non è conforme alla destinazione urbanistica prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente¹² **PRG** in quanto¹³ **il progetto interessa aree a destinazione agricoltura;**
6. CHE il progetto presentato è soggetto alla Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 in quanto:
- è fisicamente localizzato, anche solo parzialmente, nel/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000: _____ ;
- pur non essendo fisicamente localizzato in un Sito della Rete Natura 2000, rientra nella fattispecie di cui al Punto 5. della DGR 09/02/2010, n. 220 e, per tanto, potrebbe avere un'incidenza negativa sul/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000: _____ ;
7. CHE il progetto presentato:
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del d.lgs 42/2004;
- interessa aree tutelate ai sensi dell'art. 136 del d.lgs 42/2004;
- interessa immobili o aree tutelate dalla legge ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 42/2004¹⁴ : _____ ;
- interessa immobili o aree eventualmente tutelate ai sensi dell'art. 143, co. 1, lettera d) del d.lgs 42/2004.

¹¹ Nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico.

¹² Specificare se si tratta di Piano regolatore Generale vigente adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) approvato o adottato o di Piano Regolatore Generale o Piano di Fabbricazione non adeguato al PPAR.

¹³ Specificare quale/i destinazioni d'uso sono previste per l'area interessata dal progetto e quali sono gli articoli di riferimento delle Norme Tecniche di Attuazione degli strumenti urbanistici comunali vigenti.

¹⁴ Inserire gli estremi del provvedimento/atto che ha dichiarato/riconosciuto la tutela.

8. CHE il progetto ricade in un'area interessata da:

- Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 ;
- Rischio Frana o Esondazione da Piano d'Assetto Idrogeologico¹⁵ (PAI):
- Cava dismessa censita dal Programma Provinciale Attività Estrattive - Codice identificativo: ;
- Aree Naturali Protette di cui alla LR 15/1994: ;
- Altri eventuali vincoli¹⁶: ;

9. CHE il valore dell'opera o dell'intervento in oggetto è il seguente:

€. **529331,65** (diconsi euro cinquecentoventinovemilatrecentotrentuno,65)

10. CHE sussiste perfetta corrispondenza tra i documenti cartacei e quelli resi su supporto informatico;

11. CHE, qualora entro 15 giorni a partire dalla data di presentazione della presente domanda non riceva comunicazioni da parte dell'Autorità Competente in merito alla completezza della documentazione presentata, procederà a proprie spese alla pubblicazione in data¹⁷ **03/02/2017** sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sull'Albo Pretorio del/i Comune/i ove il progetto è localizzato, di apposito avviso redatto in conformità al Modello B1;

12. CHE darà notizia all'Autorità Competente dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui al punto precedente contestualmente alla sua pubblicazione;

13. CHE i seguenti dati e/o elaborati costituiscono dati sensibili per ragioni di segreto industriale e/o commerciale, per cui si richiede all'autorità competente di non renderli pubblici (da richiedere obbligatoriamente all'atto del deposito della presente istanza):

;

14. CHE il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 C.C., è il seguente:

Via/Piazza **Strada Provinciale Corvese**, n. **40**;

Comune di **Porto S. Elpidio** CAP **63821**;

Tel. **0734998726**; - fax **734998726**;

e.mail **info@ecoelpidiense.it**;

presso .

Porto S. Elpidio , li 18.01.2017

ECO ELPIDIENSE s.r.l.

S.da P.le Corvese, 40

Tel. 0734.900126/0734.909420 - Fax 0734.998726

63821 PORTO SANT'ELPIDIO (FM)

cod. fisc. e part. IVA: 01262460441

(TIMBRO E FIRMA)

IN SOSTITUZIONE DELLA AUTENTICA ALLEGARE COPIA
DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ

N.B.: LA PRESENTE ISTANZA (E RELATIVA DOCUMENTAZIONE) DEVE ESSERE PRESENTATA A QUESTA PROVINCIA IN DUE COPIE CARTACEE e UNA COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO. CONTESTUALMENTE UNA COPIA VA DEPOSITATA PRESSO I COMUNI OVE IL PROGETTO E' LOCALIZZATO. UNA COPIA VA INOLTRATA ALL'ARPAM - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI FERMO

¹⁵ Indicare il grado di rischio (R4, R3, R2, R1) ed il codice con cui il PAI aggiornato con successivi Decreti dell'Autorità di Bacino identifica l'area a rischio.

¹⁶ Indicare la natura del Vincolo e relativo provvedimento/strumento di pianificazione (ad esempio: Piano territoriale di Coordinamento).

¹⁷ Tale data deve essere compresa tra il 20° e il 30° giorno a partire dalla data di presentazione della presente istanza.

Autorizzo l'inserimento dei miei dati personali in elenchi e data base e la loro eventuale diffusione anche mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia, esclusivamente allo scopo di favorire l'individuazione da parte dell'utenza, delle Ditte o Imprese che possono offrire il servizio relativo all'attività svolta.

SI

NO

Porto S. Elpidio , 07. 06.2016
luogo data

Firma dell'interessato

ECO ELPIDIENSE S.r.l.
S.da P.le Corvese, 40
Tel. 0734.900126/0734.909420-Fax 0734.9987
63821 PORTO SAN'ELPIDIO (FM)
cod. fisc. e part. IVA: 01267480734

NOTE

- (I) Barrare la casella che interessa.
- (II) Cancellare la voce che non interessa.
- (III) Riportare integralmente le diciture di cui agli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 corrispondenti alle operazioni che si intendono effettuare.
- (IV) Il grado di approfondimento della documentazione richiesta e l'eventuale non presentazione di alcuni elaborati sarà valutato dai professionisti firmatari del progetto in base al tipo d'impianto ed alle esigenze ambientali.
- (V) Qualora l'impianto si collochi in area non conforme al P.R.G. vigente, dovrà essere richiesta variante al P.R.G.
- (VI) Al progetto dovrà essere allegata tutta la documentazione richiesta dal Comune in cui è collocato l'impianto per il rilascio del permesso a costruire.

N.B. Gli Enti pubblici non sono tenuti alla presentazione della documentazione amministrativa